

ISTITUTO COMPRESIVO CERESARA
Comuni di Casaloldo – Ceresara - Gazoldo D/I - Piubega
Via Roma 53 - 46040 CERESARA - MN
TEL. 0376/87030 - FAX 0376/879028
C.F. 90011520203 Cod. Min. MNIC80200G
sito internet: www.icceresara.gov.it e-mail: segreteria@icceresara.gov.it



RELAZIONE INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA ANNUALE 2018

Quando vuoi costruire una barca,
non conviene a metterla innanzitutto a galleggiare,
a tagliare assi e a distribuire il carico,
ma bisogna nel cuore degli uomini il desiderio
del mare ampio ed intenso.

di G. P. P. P.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO ED ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI

La presente relazione al Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2018 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni normative di riferimento e delle deliberazioni degli Organi Collegiali della scuola, in merito al Piano dell'Offerta Formativa, per l'anno scolastico 2017/2018:

- l'articolo 21 della legge n. 59/97, il D.P.R. n. 275/99 e la legge 107/2015 che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche, conferendo loro il compito di stesura del P.T.O.F., quale progetto didattico- educativo del singolo istituto scolastico;
- il D.I. n. 44/2001 che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.T.O.F. ;
- il DPR n.352/2001
- la Legge n.296/2006 – Finanziaria 2007, che prevede al comma 601 l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione, di due fondi destinati l'uno alle "competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche con esclusione delle spese per stipendi al personale a tempo determinato ed indeterminato" e l'altro al "funzionamento delle istituzioni scolastiche".
- Legge n. 191/2009 (Legge finanziaria per il 2010) art. 2 comma 197;
- Art. 8 c. 14 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 (Utilizzo economie derivanti dall'applicazione dell'art. 64 DL 112/08 convertito in Legge 133/08);
- Nota Ministeriale prot. n. 18313 del 16 dicembre 2014 avente ad oggetto "Istruzioni per la predisposizione del Programma annuale per l'e.f. 2015" In ottemperanza alle disposizioni contenute nella suddetta normativa le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione scolastica, come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa.
- Nota Ministeriale prot. n. 13439 dell'11 settembre 2015 che assegna alle scuole le risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico per il periodo settembre-dicembre 2015 (Programma Annuale 2015) e fornisce comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico relative al periodo gennaio-agosto 2016, da utilizzare per il Programma Annuale 2016.
- Nota ministeriale prot. n.14207 del 29 settembre 2016 che assegna alle scuole le risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico per il periodo settembre-dicembre 2016 utilizzabili per il Programma Annuale 2016 e comunica le risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico relative al periodo gennaio-agosto 2017, da utilizzare per il Programma Annuale 2017.

- Nota ministeriale prot. n. 19107 del 28 settembre 2017, Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (integrazione al Programma Annuale 2017 - periodo settembre-dicembre 2017) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2018 - periodo gennaio-agosto 2018.

ASPETTI PROCEDURALI

Il Programma Annuale, come nella previsione dell'art. 2 del D.A. n.895/01 si esprime in termini di competenza e rispetta i criteri di:

- ❖ **annualità**; è quindi riferito all'esercizio finanziario 2018;
- ❖ **trasparenza**, mediante la pubblicazione all'albo dell'Istituto e sul sito Web dell'istituto, entro 15 giorni dalla sua approvazione;
- ❖ **universalità**, poiché comprende tutte le entrate e tutte le spese;
- ❖ **integrità**, perché comprende le entrate certe e le spese corrispondenti all'effettiva gestione che ne sarà fatta;
- ❖ **unità**, in quanto tutte le entrate e tutte le uscite costituiscono delle entità uniche, che si contrappongono le une alle altre nella loro globalità;
- ❖ **veridicità**, in quanto il Programma è redatto tenendo ben presente la congruità e la coerenza tra i valori economici rilevati e la denominazione relativa alle voci di entrata e di uscita, con l'unico obiettivo di rendere il Programma Annuale quanto più vero e attendibile possibile.

La realizzazione e l'organizzazione del P.A. tengono conto dei seguenti atti dell'Istituto:

- Piano triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto in data 20 gennaio 2016;
- Piano annuale delle attività personale docente ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;
- Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e adottato dal Dirigente Scolastico;
- caratteristiche strutturali della scuola e del territorio, rinvenibili nel P.T.O.F.;

- obiettivi di gestione, riscontrabili nelle Linee di Indirizzo del dirigente scolastico Prot. N. 6709/A20a del 23/12/2015.

PROLOGO

La presente relazione, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale di Contabilità n. 44 del 1° Febbraio 2001, accompagna la redazione del Programma Annuale 2018, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Istituto ed è stata redatta col supporto tecnico istruttorio del Direttore S.G.A.

La relazione accompagnatoria, al di là della sua necessità formale, è un documento importante in quanto:

- illustra e giustifica la connessione fra il Piano dell'Offerta Formativa, nel suo insieme e nelle sue articolazioni di Progetto e la struttura del Programma che trae la sua legittimità non solo dall'osservanza formale delle norme iscritte nel Regolamento di Contabilità ma, soprattutto, dal suo essere strumentale all'attuazione del P.T.O.F.
- Rende conto del rapporto fra gli obiettivi di gestione ed i risultati effettivamente conseguiti in relazione all'impiego delle risorse. Il Programma Annuale descrive analiticamente le spese previste e ritenute necessarie per il funzionamento dell'Istituto, tenuto conto del numero delle classi, dei compensi spettanti al personale interno ed esterno in relazione ai Progetti, delle risorse strumentali e tecnologiche e delle previste esigenze di funzionamento amministrativo e didattico.
- Dimostra come si sia cercato di rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi, sia pure con l'esiguità delle risorse finanziarie a disposizione.

Per cercare di superare l'asincronia fra POF e Programma Annuale, si procederà con variazioni in corso d'anno, in base alla progettazione relativa all'a.s. 2017/2018 e ai successivi finanziamenti.

I momenti della progettazione educativa, didattica ed organizzativa del Piano dell'Offerta Formativa e della progettazione finanziaria presente nel Programma Annuale sono integrati da un criterio di ottimizzazione delle risorse, che permetta di conseguire finalità ed obiettivi definiti a livello progettuale secondo i principi di:

- ✓ **economicità**
- ✓ **efficienza**
- ✓ **efficacia**

che devono caratterizzare l'azione amministrativa nella P.A

Per la stesura del Programma Annuale 2018 il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni Progetto i costi ad esso afferenti.

DATI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DI CONTESTO

Contesto Socio/Economico, Ambientale e Culturale del Territorio in cui opera l'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Ceresara comprende i territori di Ceresara, Casaloldo, Piubega e Gazoldo degli Ippoliti, comuni fino a diversi decenni fa esclusivamente ad economia agricola, oggi interessati dall'artigianato, della piccola e media industria in particolare nel settore tessile (Distretto della Calza), dell'industria metallurgica (Marcegaglia) e in misura minore, del terziario.

Il territorio dei quattro comuni presenta caratteri di omogeneità per quanto riguarda occupazione, reddito, tenore di vita (mediamente di discreto livello), strutture economiche e tessuto socio-demografico, anche se negli ultimi anni risente della crisi che ha colpito il nostro Paese ed in generale l'Europa. Tuttavia, la maggior parte delle famiglie continua a credere nell'azione educativa della scuola e collabora concretamente con i docenti.

Lo sviluppo rapido, la forte mobilità demografica, i nuovi modelli di vita e di lavoro hanno prodotto cambiamenti ed hanno progressivamente modificato il tessuto sociale del territorio.

La popolazione scolastica dell'Istituto comprensivo è costituita da bambini/e e ragazzi/e provenienti dal territorio di competenza delle Amministrazioni Comunali di Ceresara, Casaloldo, Piubega e Gazoldo degli Ippoliti distribuiti nelle fasce d'età riferibili ai tre ordini di scuola: 3-5 anni (sc. dell'infanzia), 6-10 anni (sc. primaria), 11-13 (sc. Secondaria 1° grado presente solo a Ceresara, Piubega e Gazoldo degli Ippoliti).

L'intensificarsi del fenomeno migratorio ha significativamente inciso sulla composizione della popolazione scolastica facendo aumentare, in tutti i plessi e ordini, il numero degli alunni stranieri.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

SCUOLE DELL'INFANZIA

PLESSI	NUMERO ALUNNI ISCRITTI
CERESARA	31
CASALOLDO	84
PIUBEGA	29
GAZOLDO D/IPPOLITI	87

SCUOLE PRIMARIE

PLESSI	NUMERO ALUNNI ISCRITTI
CERESARA	149
CASALOLDO	115
PIUBEGA	97
GAZOLDO D/IPPOLITI	115

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

PLESSI	NUMERO ALUNNI ISCRITTI
CERESARA	63
PUBEGA	105
GAZOLDO D/IPPOLITI	115

RIEPILOGO ISCRITTI

SCUOLE DELL'INFANZIA	231
SCUOLE PRIMARIE	476
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	283
TOTALE ALUNNI ISCRITTI	990

SITUAZIONE ATTUALE ORGANICO DI FATTO DOCENTI (a. s. 2015/2016)

ORDINE DI SCUOLA	DOCENTI DI POSTO COMUNE	DOCENTI DI SOSTEGNO	ORGANICO POTENZIATO	N° CLASSI/ SEZIONI	N° ALUNNI
INFANZIA	18	3		9	231
PRIMARIA	39	11	3 (2 su posto comune e 1 su sostegno)	27	476
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	29	4		15	283
TOTALE	88	18	3	53	990

SITUAZIONE ORGANICO PERSONALE ATA

SEDE	SEGRETERIA 1 DSGA, 6 AA (2 AA area didattica, 1 AA area amministrativa, 1AA area contabile, 2AA area personale)
------	--

PLESSI	Collaboratori Scolastici	N° Classi / Sezioni	N° Alunni
4 Infanzia	7	9	231
4 primaria	8	27	476
3 secondaria di 1° grado	4	15	283
TOTALE	19	51	990

SITUAZIONE STRUTTURALE

Gli edifici scolastici rispondono alle finalità cui sono adibiti; si ritiene doveroso sottolineare che gli Enti locali provvedono alla manutenzione ordinaria e alla sostituzione degli arredi, per adeguamento alla normativa di cui alla legge n. 81/2008, seppur a fronte sempre maggiori difficoltà economiche.

Si evidenzia inoltre lo sforzo compiuto da EELL e IC per dotare in modo adeguato dal punto di vista dell'informatica ogni sede dell'Istituto, al fine di poter disporre di strumenti efficienti. Il materiale didattico è scelto sulla base delle attività e comporta un costante rinnovamento per rispondere ad esigenze di utilizzo efficace ed adeguato.

Per tutte le sedi e plessi è stato elaborato e viene costantemente aggiornato il Piano per la Sicurezza con la descrizione dei rischi rilevati e delle relative prescrizioni, in ottemperanza alla costituzione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro previsto dal D.L. 81/08.

DATI DI CONTESTO: DOCUMENTAZIONE UFFICIALE DI ISTITUTO

Il Piano dell'offerta formativa, in relazione agli aspetti amministrativo-contabili e gestionali, si interfaccia con il Programma annuale, che ne diviene fondamentale punto di riferimento. Esso intende promuovere una scuola del curricolo con la personalizzazione dell'itinerario formativo di ciascun alunno; è radicato nella storia della scuola e concepito in una prospettiva rivolta al miglioramento continuo. Ne fanno parte integrante ad oggi i seguenti documenti:

- la Carta dei servizi
- il Patto di corresponsabilità educativa
- il Regolamento di disciplina degli alunni della scuola secondaria di 1° grado dell'istituzione scolastica
- Il Piano Annuale delle attività dell'Istituto comprensivo, approvato dal Collegio dei docenti
- il Piano delle attività del personale ATA

Tutti i documenti hanno seguito la corretta procedura nell'approvazione da parte degli organi competenti e sono il frutto di uno scambio condiviso e costruttivo di opinioni da parte di tutte le componenti.

METODO D'AZIONE DEL DIRIGENTE PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Le scelte pedagogico-didattiche che vanno a delinearsi nel P.T.O.F., di portata innovativa, viste le caratteristiche della recente istituzione, le relative scelte di livello organizzativo, improntate all'estensione di una metodologia di lavoro inerente l'azione di leadership diffusa, nonché le conseguenti previsioni di azioni finanziarie, sono state indirizzate innanzitutto dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti, effettuate dalle diverse scuole.

Particolare attenzione è stata posta nel mantenere e rafforzare la struttura organizzativa dell'istituzione, che beneficia continuamente dell'azione coordinata e sinergica di docenti con ruoli e compiti organizzatori di alta definizione, in costante comunicazione con il DS e il DSGA.

Lo staff di impostazione e controllo di tutto l'impianto didattico-educativo risulta infatti composta da : DS – DSGA – 3 collaboratori del Dirigente - 4 docenti FFSS.

Lo staff dirigenziale al completo è integrato dai referenti delle commissioni, dei progetti e delle attività della scuola.

Lo staff didattico-organizzativo è invece integrato dai responsabili di plesso e dai coordinatori delle classi del I grado

FINALITÀ E OBIETTIVI STRATEGICI

L'evoluzione del sistema scolastico in senso autonomistico ha contribuito in misura notevole alla diffusione ed al consolidamento della cultura della responsabilità condivisa e, conseguentemente, alla cultura progettuale, intesa come valorizzazione delle risorse disponibili in funzione di obiettivi validi, condivisi, dichiarati, rendicontabili. Tutto questo ha favorito lo sviluppo delle interazioni tra il settore amministrativo e il settore didattico, tradizionalmente abituati a operare su piani separati - contribuendo a coniugare efficienza e efficacia in vista di quella "gestione strategica" che esprime la sintesi dei poteri e delle risorse per mezzo dell'organizzazione.

Si specifica che la presente istituzione scolastica ha assunto dal 1° settembre 2012 la configurazione attuale giuridico-amministrativa di Istituto Comprensivo, per effetto del piano di dimensionamento, di cui al decreto del Direttore Regionale dell'U.S.R. per la Lombardia.

Il Collegio dei Docenti ha iniziato, fin dalle attività di programmazione iniziale, un percorso di scelte didattico-educative e formative inerenti la riflessione sulle esigenze di studio e di ricerca sul curricolo verticale, in parallelo con l'accoglienza e la contestualizzazione delle esigenze particolari dei vari livelli di utenza che interagiscono sui diversi ordini di scuola, percorso che comporta un impegnativo investimento in capitale umano e finanziario .

Si è cercato di costruire un Programma coerente con le Linee di indirizzo, le condizioni strutturali ed ambientali e le scelte culturali caratterizzanti dell'Istituto; si è cercato di tenere in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari Progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalle "Indicazioni ministeriali" e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio economiche e culturali del territorio di riferimento

Le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, allegate al Programma annuale dimostrano come, sia pure con l'esiguità delle risorse finanziarie a disposizione, si sia cercato di rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi.

Si precisa che, sia per le attività legate all'attuazione dei Progetti sia per quelle relative agli Incarichi ed alle attività di Commissioni dell'a.s. 2017/2018, che utilizzano il Fondo d'Istituto e/o il Finanziamento per l'Autonomia, il programma si intende fino al 31/08/2018; così pure per quei finanziamenti provenienti da Enti e/o privati relativi ad attività da realizzarsi nel presente anno scolastico (ad esempio: viaggi di istruzione, laboratori didattici pomeridiani, attività didattiche innestate nel curriculum). Le risorse disponibili sono state destinate alla realizzazione del POF e, funzionalmente a ciò, a mantenere in efficienza la struttura scolastica nel suo complesso introducendo elementi di innovazione e migliorie, secondo un più generale principio di adeguamento.

Il Programma Annuale e il Piano dell'Offerta Formativa si configurano perciò come documenti complementari, interdipendenti ed efficaci sul piano informativo, il cui carattere principale consiste nella stretta interconnessione. La struttura del POF e quella del Programma Annuale devono pertanto essere esplicitamente collegate e poste in comunicazione in modo da costituire, insieme, lo strumento attraverso il quale realizzare razionalmente l'Autonomia didattica.

Poiché l'istituto comprensivo di Ceresara è componente di rete delle scuole che promuovono salute, la nostra visione educativa si muove da un approccio olistico che abbraccia quattro ambiti di intervento:

- A. Sviluppare le competenze individuali
- B. Qualificare l'ambiente sociale della Scuola
- C. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo della Scuola
- D. Rafforzare la collaborazione comunitaria

Di conseguenza le scelte strategiche del programma Annuale saranno rivolte prioritariamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **promuovere il successo formativo degli alunni;**
- **migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;**
- **sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;**
- **implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;**

- **accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;**
- **operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.**

Partendo dal presupposto che deve essere perseguita la piena realizzazione del Diritto allo Studio, nell'elaborazione del Programma Annuale, oltre alle spese per il funzionamento amministrativo generale, si è cercato di indirizzare le risorse disponibili sui seguenti elementi progettuali aventi carattere di priorità:

- ✚ **Ampliamento dell'Offerta Formativa per rafforzare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento sulla base delle finalità e degli obiettivi enunciati nel P.T.O.F, con attività progettuali ampie, diversificate e qualificate di aggiornamento degli docenti e del personale di segreteria.**
- ✚ **Stipula di contratti di assistenza e consulenza con esperti per consentire piena ed efficace funzionalità della segreteria.**
- ✚ **Prosecuzione nell'azione di adeguamento alle norme di sicurezza e tutela della Salute dei lavoratori ed alunni e realizzazione degli interventi finalizzati alla applicazione del Decreto Legislativo 81/2008 in materia di sicurezza nelle scuole mediante l'espletamento dei seguenti impegni:**
 - Conferma dell'incarico di RSPP ad esperto esterno
 - Formazione delle figure sensibili previste presso ciascun plesso
 - Conferma dell'incarico al medico del lavoro
 - Formazione generale nell'ambito della sicurezza scolastica e delle misure di primo intervento nelle situazioni di emergenza
 - Spese di investimento, attraverso l'acquisto di attrezzature e dispositivi per la messa in sicurezza delle persone
- ✚ **Spese di investimento, attraverso l'acquisto di attrezzature informatiche e software per gli uffici e i plessi.**

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi, impegnando le risorse così come è esplicitato nelle singole schede di progetto, si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali di realizzazione della "mission educativa":

1. Versante della Ricerca di qualità dei processi didattici ed educativi:

- Attivazione, riflessione, implementazione per rendere l'offerta formativa più consona agli obiettivi prioritari indicati da tutti i vigenti documenti ministeriali.
- Ricerca dell'approfondimento e del recupero dei saperi disciplinari di base, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali di elevato livello formativo.
- Attenzione ai bisogni speciali di alunni in condizioni di diversabilità o DSA o comunque con disagio scolastico e sociale; realizzazione dell' accoglienza per alunni stranieri.
- Impegno nel mantenere l'ampliamento dell'offerta formativa di cui la scuola è portatrice con un'attività progettuale ampia, mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi e delle conoscenze.
- Miglioramento della qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento attraverso azioni formative/informative specifiche e di ricerca-azione.
- Attenzione all'azione di formazione continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologico-didattici appropriati ad una migliore lettura dei bisogni didattici e sociorelazionali degli alunni, nonché di tutto il personale.
- Implementazione delle modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni secondo la certificazione delle competenze, in linea con i più recenti documenti ministeriali.
- Promozione della cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature d'emergenza, di sensibilizzazione degli alunni.

Versante della ricerca di qualità nel funzionamento della struttura organizzativa:

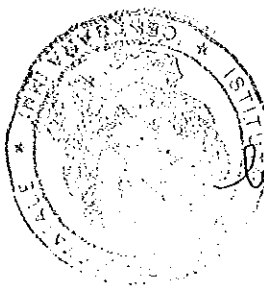
- Messa a punto della struttura organizzativa, promuovendo e favorendo forme di leadership diffusa e condivisa.
- Sviluppo delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione dell'istituto.
- Condivisione e contestualizzazione delle azioni di monitoraggio degli apprendimenti, sia per quanto riguarda i dati INVALSI sia per quanto riguarda le situazioni interne.
- Responsabilizzazione del personale di staff con specifiche deleghe funzionali al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi d'istituto connessi ai progetti caratterizzanti le linee direttrici del POF in funzione del continuo miglioramento organizzativo.
- Azione continua di coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all'amministrazione con l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità.

- Allestimento, manutenzione e controllo d'uso di spazi-laboratorio ben attrezzati in funzione delle esperienze di ricerca-azione didattica.
- Cura e implementazione del patrimonio delle risorse materiali, strumentali e tecnologiche.
- Documentazione delle esperienze di miglioramento e/o di innovazione per poterle socializzare.
- Cura delle modalità di comunicazione interna, attraverso strumenti informativi diffusi e condivisi, per poter conoscere e condividere le modalità organizzative via via assunte dalla scuola come linee-guida in merito alla sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli alunni.

VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

Entro il termine delle attività didattiche in corso, 30 giugno 2018, si procederà, nelle opportune sedi degli OCCC, alla valutazione dell'efficacia dei singoli progetti e del Programma nel suo complesso. Il Dirigente Scolastico, entro il 30 giugno 2018, prendendo atto delle verifiche effettuate e di eventuali nuove assegnazioni, procederà ad una valutazione, secondo il criterio di legittimità e trasparenza, dell'efficienza e dell'economicità dell'uso delle risorse disponibili.

Ceresara, 10 gennaio 2018



La dirigente scolastica

Dott.ssa Catia Marina Magnini

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Catia Marina Magnini".